



8341

Gentilissima Sig. Mistral, quanta dolcezza
ho provato nel leggere e il perché amo l'Italia,
quanta riconoscenza per la sua ammirazio-
ne pel nostro paese e quanta simpatia e
fiducia m'ha ispirata.

È, come la figlia alla madre, sento di poter-
le confidare tutte le mie amarezze e pene.
Sicura che, in sì nobili cuore, posso
avere quella comprensione (che solo gli a-
nimi effettivamente sensibili, intelligenti, e una
granidine sanno dare) e trovare quel conforto,
quel balsamo che l'animo angosciato cerca
in vano.

La guerra con'ella ora è stata per noi un'in-
ferno, un vero castigo di Dio, un disastro irri-
mediabile per la classe civile e oneste.

Dopo l'obbligo militare, che solo l'odio sa come
sarebbero tornati questi poveri figliuoli, dopo aver
sofferto pena d'inferno di tutti i colori; ora
sono rimasti, coi nervi scossi, sul bastione, sen-
za impiego, senza soldi e con mogli e
teneri figliuoletti.

Non ho bisogno di nulla aggiungere che
ella ben comprende il quadro desolante d'una
madre che, non avendo sufficienti per lui,
debbi assistere, senza poter aiutare, i pro-
pri figli.

I genitori spesso si devono collocare i rischi;
che in realtà non è vero pericolo, per collocare
questi ultimi bambini siccome gli impiegati.

[Carta] [1946], Palermo, Sicilia, [Italia] [a] Gabriela Mistral
[manuscrito] Concetta Accardi.

AUTORÍA

Autor secundario:Mistral, Gabriela, 1889-1957

FORMATO

Manuscrito

DATOS DE PUBLICACIÓN

[Carta] [1946], Palermo, Sicilia, [Italia] [a] Gabriela Mistral [manuscrito] Concetta Accardi. [3] p. ; 21 cm.

FUENTE DE INFORMACIÓN

[Biblioteca Nacional Digital](#)

INSTITUCIÓN

[Biblioteca Nacional](#)

UBICACIÓN

Avenida Libertador Bernardo O'Higgins 651, Santiago, Región Metropolitana, Chile